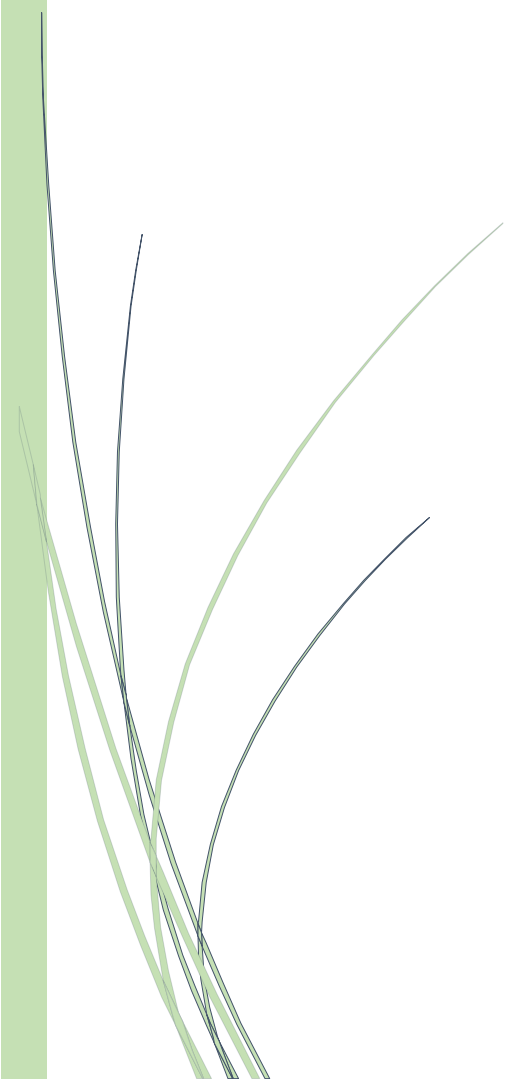


SHOFAR שופר



La festa di Rosh ha Shanah viene chiamata nella Torah “Yom Teruah”, “Giorno del Suono”, o “Giorno del ricordo del Suono” - quando il primo giorno della festa è Shabbat - infatti l'unica mitzvah esplicitamente comandata è quella della Tekiat Shofar cioè del suono dello Shofar.

וּבַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בְּאֶחָד לַחֹדֶשׁ מִקֶּרֶה קֹדֶשׁ יְהִי לָכֶם כָּל מְלֶאכֶת עֲבֹדָה
לֹא תַעֲשׂוּ יוֹם תְּרוּעָה יְהִי לָכֶם

Nel primo giorno del settimo mese per voi sarà sacra convocazione, non farete nessun tipo di lavoro. Sarà per voi un giorno in cui si suona il corno di montone. (Bemidbàr 29,1).

Nel mese di Elul e a Rosh ha Shanah, si suona lo shofar per risvegliare in ciascun ebreo l'impegno all'introspezione, a svolgere un profondo esame di coscienza sui propri comportamenti, sulle proprie colpe sia verso D. sia verso gli altri uomini.

Il suono dello Shofar è composto da tre tipi di suono differenti che hanno funzioni differenti: risvegliare, intimorire e costringere alla riflessione:

- Teqy'ah un suono limpido e continuo
- Shevarim un suono spezzato, corto e diviso in tre parti
- Teru'ah un suono singhiozzante, tremolante

L'ordine in cui si suonano questi toni è diviso in tre gruppi di suonate, ciascuno di tre toni. I Maestri hanno stabilito l'halachà riportando tutte le combinazioni possibili derivate dalle diverse interpretazioni che sono state date ai versetti: Vaikrà 25,9; Vaikrà 23,24; Bemidbàr 29,1.

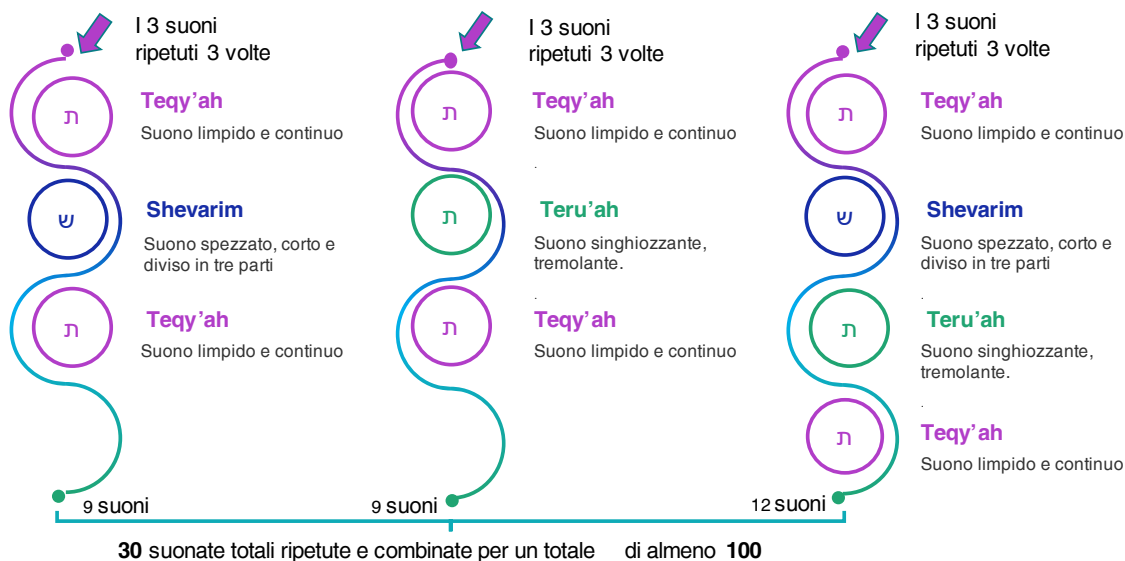
Confronta i versetti, qual è la parola ricorrente?

In ciascuno dei tre versetti compare la parola Teruah, si devono quindi suonare per tre volte, tre serie di suoni:

- Tre volte: Teqy'ah, Shevarim, Teqy'ah תש"ת
- Tre volte: Teqy'ah, Teru'ah, Teqy'ah תר"ת
- Tre volte: Teqy'ah, Shevarim, Teru'ah, Teqy'ah תשר"ת

Combinando insieme queste tre serie di suoni, ripetuti ciascuno per tre volte, otteniamo trenta suonate. Ciascuna serie viene ripetuta e combinata per un totale di almeno cento suonate durante la tefillah di Rosh ha Shanah.

LA SEQUENZA DEI SUONI DELLO SHOFAR A ROSH HA SHANA ' ,



Perché suoniamo lo shofar?

Rosh ha Shanah è chiamata "Giorno del ricordo del Suono". Cosa ricorda?

I nostri Maestri spiegano

Il primo dei dieci giorni di teshuvà attraverso il ripensamento e l'accettazione delle proprie responsabilità per poter espiare i peccati.

Lo shofar risuona e spaventa, come se proclamasse: "migliora le tue azioni". nella storia del Profeta Amos, (3:6) è scritto "Sarà suonato uno shofar nella città e il popolo non tremerebbe?"

Shofar deriva dalla parola ebraica "לשפר" (che significa – migliorare), com'è scritto: "Migliora le tue vie". (Vayikra Rabà 29:5).

Il giorno della creazione dell'uomo

La legatura di Isacco – Akedah -quando un montone impigliatosi con le corna ad un cespuglio, fu preso da Avraham e offerto in sacrificio al posto di Itzchak)

I meriti dei Patriarchi (Abramo, Isacco e Giacobbe)

Il ricordo della Rivelazione sul Monte Sinai:

In Shemot 19 è scritto: "Avvenne il terzo giorno, quando fu mattina, che ci furono tuoni e lampi, e una fitta nuvola era sul monte, e un potentissimo squillo di shofar, e il l'intera nazione che era nel campo rabbrivì... e il suono dello shofar si fece sempre più forte; Moshe parlò e Dio gli rispose con una voce".

"E il suono dello Shofar progrediva e diventava molto forte, Moshe parlava e D-o gli rispondeva con la Voce. (Shemot 19, 19)

La venuta del Mashiach che sarà annunciata dal suono dello Shofar:

"D-o apparirà per difendere il suo popolo: suonerà lo Shofar..." (Zechariah 9, 14)

Il ritorno dall'esilio sarà accompagnato dal suono dello Shofar: " E in quel giorno suonerà il grande Shofar, e verranno gli esuli nel paese di Assiria e i dispersi nel paese di Egitto. Essi si prostreranno al Signore sul monte santo, in Gerusalemme." (Yeshayahu 27, 13)

Lo shofar come segno della liberazione schiavi e dei terreni negli anni giubilari e sabatici, di cui è scritto in Vaikrà 25,8 – 9:

"Proclamerai [con] gli shofar ... e proclamerai la libertà [per gli schiavi] in tutto il paese per tutti coloro che vi abitano".

Secondo la Torah, durante Yom Kippur una volta ogni cinquant'anni, gli schiavi sarebbero stati liberati e chiunque avesse perso la proprietà della sua terra o - fosse stato costretto a venderla, avrebbe riguadagnato la sua terra o - la sua proprietà che sarebbe stata riacquistata dalla sua famiglia.

Rav Sa'adia Gaon scrive che il suono dello shofar contiene dieci motivi simbolici, aggiungi *all'elenco* ii mancanti:

Com'è fatto lo shofar? Spiega e disegna o inserisci immagini.

